



PROVINCIA DI BENEVENTO

Deliberazione n. 207 del 4-8-2017 del Presidente della Provincia

Oggetto: Modifica della struttura organizzativa dell'ente e rideterminazione dotazione organica in attuazione delle disposizioni della Legge n. 56/2015 e L.R n. 14/2015.

L'anno duemiladiciasette il giorno quattro del mese di agosto, alle ore 13.00 presso la Rocca dei Rettori il Presidente della Provincia, dott. Claudio Ricci, ha adottato la seguente deliberazione.

Partecipa il Segretario Generale Dott. Franco Nardone.

IL PRESIDENTE

Premesso:

- che con la legge 7.4.2014, n. 56, recante "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni", nelle more della riforma del titolo V della Costituzione, è stato approvato il nuovo assetto delle istituzioni locali, in particolare ai commi da 51 a 100 è stata ridisegnata l'organizzazione delle province, quali enti territoriali di area vasta e sono state disciplinate le modalità di riordino delle funzioni di competenza dei nuovi enti;
- che al comma 85 dell'art. 1 della citata legge sono state individuate le funzioni fondamentali dell'ente provincia come segue:
 - a) pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza;
 - b) pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente;
 - c) programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale;
 - d) raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali;
 - e) gestione dell'edilizia scolastica;
 - f) controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale;
- che al comma 88 sono individuate le funzioni facoltative, stabilendo in particolare che la provincia può, d'intesa con i comuni, esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive;
- che al successivo comma 89 è demandato allo Stato e alle Regioni, secondo le rispettive competenze, l'attribuzione delle funzioni non fondamentali agli enti subentranti;
- che la legge di stabilità 2015, approvata il 23 dicembre 2014, n. 190, in vigore dal 1° gennaio 2015, all'articolo 1, commi 418 e seguenti, ha ridisegnato il percorso di riforma iniziato con la legge 56, stabilendo da un lato, un ingente contributo finanziario a carico delle province e, dall'altro la riduzione nella misura del 50% della dotazione organica cristallizzata alla data dell'8 aprile 2014 (data di entrata in vigore della cd. "legge Delrio"), tenendo conto delle funzioni attribuite con la medesima legge;
- che il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 settembre 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 12 novembre 2014, ha fissato i criteri per l'individuazione dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative connesse con l'esercizio delle funzioni provinciali;
- che la Circolare n. 1/2015 del 29/01/2015 del Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione e per gli Affari regionali e le autonomie ha fornito le linee guida per l'attuazione delle disposizioni in materia di personale e di altri profili connessi al riordino delle funzioni delle province e delle città metropolitane (art. 1, commi da 418 a 430, della Legge n. 190/2014);

- che in data 14/08/2015 è stato pubblicato nella G.U. n. 188 il Decreto-Legge del 19 giugno 2015 n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2015, n. 125 recante: "Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali", che all'art. 5 e all'art. 15 ha dettato misure, rispettivamente, in materia di polizia provinciale e di servizio per l'impiego;
- che in data 17.09.2015 è stato pubblicato nella G.U. Serie Generale n.216, il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 26 giugno 2015, Registrato dalla Corte dei conti in data 17 agosto 2015, Reg. ne. - Prev. n. 2105, recante: "Definizione delle tabelle di equiparazione fra i livelli di inquadramento previsti dai contratti collettivi relativi ai diversi comparti di contrattazione del personale non dirigenziale", adottato su proposta del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'articolo 29-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dell'articolo 4, comma 3, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, necessario al fine di favorire la mobilità fra i diversi comparti della pubblica amministrazione;
- che in data 30.09.2015 è stato pubblicato sulla G.U. n. 227, il Decreto Ministeriale del 14 settembre 2015, disciplinante i criteri per la mobilità del personale a tempo indeterminato degli enti di area vasta dichiarato in sovrannumero, nonché del personale appartenente alla polizia provinciale, cadenzando un crono programma al quale gli enti di area vasta devono attenersi.

Dato atto che:

- > in data 09.11.2015, veniva approvata dalla Regione Campania la legge n. 14, relativa al riordino delle funzioni amministrative non fondamentali delle Province, con la quale all'art. 3, nei commi di seguito indicati, si stabiliva:
 - comma 1. "Sono riallocate alla Regione le seguenti funzioni non riconducibili alle funzioni fondamentali delle Province quali enti di area vasta di cui all'articolo 1, comma 85 della legge 56/2014:
 - a) agricoltura, caccia e pesca;
 - b) assistenza sanitaria, all'infanzia, alle disabilità e altri servizi sociali;
 - c) industria, commercio e artigianato;
 - d) sport e tempo libero;
 - e) turismo;
 - f) valorizzazione dei beni di interesse storico, artistico e altre attività culturali;
 - g) servizi inerenti l'istruzione e le politiche giovanili;
 - comma 2. "Al fine di garantirne l'esercizio unitario e assicurare il rispetto delle identità culturali delle singole comunità, sono mantenute in capo alle Province le attività e i servizi riconducibili alla funzione non fondamentale "biblioteche, musei e pinacoteche";
- > con deliberazione di Giunta regionale n. 722 del 16.12.2015 si approvava lo schema di convenzione tra la Regione Campania e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, al fine di dare attuazione alle disposizioni di cui al D.L. n. 78/2015, come modificato con L. 125/2015, relativamente ai servizi per l'impiego;
- > in data 22.12.2015 veniva stipulata la citata convenzione tra la Regione Campania e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con la quale si stabiliva che il Ministero del Lavoro, unitamente alla Regione, si impegnavano a partecipare agli oneri di funzionamento ivi compresi quelli relativi al personale, del centro dell'impiego;
- > ai sensi di quanto previsto dal D.M. del 14.9.2015, questa Provincia ha ottemperato all'obbligo di inserimento nel portale "mobilità.gov.", predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica per la gestione dei processi di mobilità tra le pubbliche amministrazioni del personale, dei dipendenti dichiarati in sovrannumero;
- > con nota prot. n. 0066110 del 13.12.2016 il D.F.P. comunicava che a seguito degli adempimenti svolti dalle amministrazioni interessate e attesa l'assenza o l'esiguo numero di personale in soprannumero degli enti di area vasta da ricollocare, ai sensi dell'art. 1, comma 234, della L. 208/2015, erano ripristinate per la Regione Campania, le ordinarie facoltà assunzionali per tutte le categorie di personale.

Rilevato che:

- questa Amministrazione, nelle more del completamento dei processi di riordino delle funzioni, in attuazione della legge 56/2014 e della legge 190/2014, con deliberazione presidenziale n. 49 del

17.03.2015, come modificata con deliberazione n. 94 del 19.05.2015 e confermata con successiva deliberazione n. 228 del 27.11.2015, ha rideterminato la consistenza finanziaria della propria Dotazione Organica nella misura del 50% della spesa del personale a tempo indeterminato in servizio alla data dell'8.4.2014, corrispondente al valore finanziario di **euro 9.838.865,56=**, dando atto che tale somma, ridotta del 50%, pari ad **euro 4.919.432,78=**, costituisce il limite massimo della consistenza finanziaria della dotazione organica dell'Ente a decorrere dal 1° gennaio 2015;

- con il medesimo provvedimento e i successivi n. 191 del 29.10.2015, n. 228 del 27.11.2015, n. 239 del 03.12.2015 e n. 54 del 24.03.2016, si dava atto che alla riduzione della spesa diminuita del 50%, concorreva:
 - > il valore finanziario dei dipendenti collocati o da collocare a riposo, secondo il regime ordinario, entro la data del 31.12.2016 per n. 23 unità e un importo di **euro 1.075.189,98=**;
 - > il valore finanziario dei dipendenti collocati in soprannumero, con dichiarazione di esubero finalizzata al prepensionamento, per il possesso dei prescritti requisiti entro la data del 31.12.2016, in base alla disciplina vigente prima dell'entrata in vigore della legge 214/2011, per n. 33 unità e un importo di **euro 1.389.351,73=**;
 - > il valore finanziario del personale addetto ai servizi per l'impiego e politiche attive del lavoro, dichiarato in soprannumero, per n.31 unità e un importo di **euro 1.178.351,28=** (comprensivo di € 38.574,17= relativo a n. 1 dipendente deceduto in data 24/09/2016);
 - > il valore finanziario del personale del Corpo di Polizia Provinciale, dichiarato in soprannumero, per n. 9 unità e un importo pari ad **euro 385.913,95=**;
 - > il valore finanziario di n. 4 unità di personale transitati nei ruoli del Ministero della Giustizia, dichiarato in soprannumero, per un importo di **euro 186.870,81=** (comprensivo di € 44.885,00= relativo a n. 1 dipendente addetto ai servizi per l'impiego e politiche attive del lavoro);
 - > il valore finanziario del personale, dichiarato in soprannumero, che alla data di entrata in vigore della legge n. 56/2014 era addetto alle funzioni non fondamentali e che in relazione al riordino delle funzioni sono transitati alla Regione Campania in data 01.07.2016 (art. 3, comma 1 della L.R. 14/2015), per n. 15 unità e un importo di **euro 612.235,53=**;
 - > il valore finanziario di un ulteriore unità di personale di cat. D in possesso, entro il 31 dicembre 2016, dei requisiti anagrafici e contributivi che avrebbero comportato la decorrenza del trattamento pensionistico in base alla disciplina vigente prima dell'entrata in vigore del D.L. 201/2011, conv., con modificazioni, dalla L.214/2011, per un importo pari ad **euro 53.258,96=**;
 - > il valore finanziario del personale addetto alla funzione non fondamentale Museo, Biblioteche e Pinacoteche, pari a 12 unità, per un importo pari ad **euro 432.306,42=** (comprensivo di € 35.651,64= relativo a n. 1 dipendente ex comando regionale), il cui finanziamento, in applicazione al comma 2, art. 3, della L.R. n. 14/2015, resta a carico della Regione Campania.

Vista:

- > la deliberazione presidenziale n.178 del 24.11.2016, con la quale si stabiliva di attuare quanto previsto dall'art. 5, comma 2 decreto-Legge 19 giugno 2015 n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 06 agosto 2015, n.125, accogliendo, per l'effetto, la richiesta di mantenimento nella dotazione organica dell'Ente presentata da n. 6 dipendenti sui 9 appartenenti al corpo di Polizia Provinciale, atteso che nelle more, n. 3 dipendenti erano stati già ricollocati presso altre pubbliche amministrazioni, per una spesa complessiva pari ad **euro 253.701,21=**;
- > la deliberazione Presidenziale n. 89 del 28.03.2017 ad oggetto: "Reintegrazione in servizio del dipendente matr. 1043", con la quale si prendeva atto del decreto di rigetto n. 5073/2017 R.G. 709/2017 del 15.03.2017, emesso dal Tribunale di Benevento e per l'effetto si reintegrava in servizio il suddetto dipendente, ripristinando il relativo posto di istruttore amministrativo – cat. C, nella D.O. dell'Ente e la spesa corrispondente pari ad **euro € 36.243,62=**.

Vista la deliberazione Presidenziale n. 108 del 22/07/2016, così come modificata dalla deliberazione Presidenziale n. 160 del 10/10/2016, con la quale è stato approvato il nuovo assetto organizzativo dell'Ente, in applicazione della legge n. 56/2014 e della Legge Regione Campania n. 14/2015.

Considerato che ai sensi delle sopracitate deliberazioni, il nuovo organigramma dell'Ente è stato articolato su due Settori, il Settore Tecnico ed il Settore Amministrativo-Finanziario, oltre ai servizi di supporto, per un

totale di n. 25 servizi, di cui n. 1 nell'area di staff del Presidente, n. 5 posti alle dirette dipendenze del Segretario Generale-Direttore e n. 19 suddivisi tra i due settori innanzi citati.

Evidenziato che il riordino delle funzioni secondo le indicazioni della legge regionale n.14/2015 deve essere ancora ulteriormente definito con riferimento a diversi ambiti e in particolare per quanto riguarda i servizi riconducibili alle materie del mercato del lavoro, centri per l'impiego, politiche attive del lavoro, formazione professionale, le attività e i servizi ricompresi nelle materie della forestazione e protezione civile, che ai sensi del comma 4, dell'art. 3 della medesima L.R., sono escluse dal riordino, in attesa dell'entrata in vigore della normativa nazionale su tali materie, ma che allo stato restano di competenza della Provincia.

Ritenuto necessario assicurare un riequilibrio nella distribuzione delle risorse umane tra i vari Servizi, tenuto conto della consistenza di personale e delle attività da presidiare.

Richiamata la disciplina sulla dotazione organica prevista nell'articolo 6, commi 1 e 3 del D.Lgs. n. 165/2001 e nell'art. 87, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000.

Dato atto che si provvederà a fornire alle organizzazioni sindacali e alle R.S.U. aziendali informazione in merito al provvedimento in questione, ai sensi dell'art. 7 del CCNL/99.

Ritenuto altresì che il contesto normativo e finanziario, sopra delineato, non consente di procedere allo stato attuale all'approvazione del piano di riassetto organizzativo, economico, finanziario e patrimoniale dell'Ente previsto dall'art.1, comma 423 della L. 190/2014.

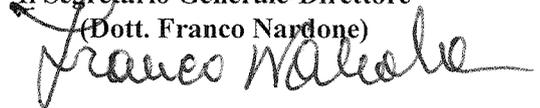
Ritenuto, pertanto, necessario ed opportuno procedere:

- all'approvazione delle caratteristiche essenziali delle attività svolte dai servizi ivi riportati;
- alla rideterminazione della nuova dotazione organica nella misura del 50% del valore dotazionale finanziario, quantificato in **euro 9.838.865,56=**, così come determinato con gli atti sopracitati.

Visto il parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Li 03.08.2017

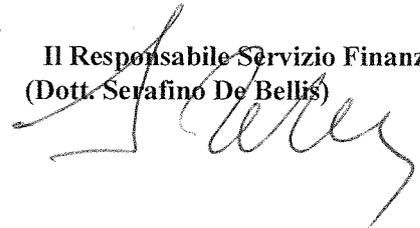
Il Segretario Generale-Direttore
(Dott. Franco Nardone)



Visto il parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta.

Li 03.08.2017

Il Responsabile Servizio Finanziario
(Dott. Serafino De Bellis)



IL PRESIDENTE

Ritenuto doversi provvedere in conformità a quanto sopra.

Per le ragioni e considerazioni in premessa specificate.

DELIBERA

La premessa è parte integrante del presente dispositivo.

1. **Di rideterminare** la dotazione organica dell'Ente in relazione al personale a tempo indeterminato in servizio, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 421, Legge n. 190/2014, delle indicazioni contenute nella circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e del Ministro per gli affari regionali e le autonomie n. 1 del 30 gennaio 2015, nonché della L.R. n. 14/2015, nel limite massimo della consistenza finanziaria di **euro 4.919.432,78=** (50% della spesa del personale a tempo indeterminato alla data dell'8.4.2014, corrispondente al valore finanziario di **euro 9.838.865,56=**), così come quantificata con provvedimento presidenziale n. 49 del 17.03.2015, modificata con deliberazioni n. 94 del 19.05.2015 e n. 228 del 27.11.2015, integrata con deliberazione n. 178 del 24.11.2016 e n. 89 del 28.03.2017, per una spesa complessiva di **€ 4.835.266,61=**, pari al **50,70%** di riduzione di spesa.

2. **Di dare atto** che la dotazione organica del personale assegnato alle funzioni fondamentali e alle funzioni generali di amministrazione, gestione e controllo risulta dalla tabella sotto riportata:

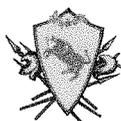
Categoria	Profilo	N. unità	spesa
DIRIGENTE	Dirigente Finanziario/Amministrativo	1	€ 114.130,59
	Dirigente Tecnico	1	€ 114.130,59
DIRIGENTI Totali		2	€ 228.261,18
D3	Istruttore Direttivo Esperto Amministrativo	4	€ 237.039,47
	Istruttore Direttivo Esperto Tecnico	7	€ 370.153,48
D3 Totali		11	€ 607.192,95
D	Istruttore Direttivo Amministrativo	10	€ 496.416,81
	Istruttore Direttivo Economico Finanziario	5	€ 239.691,24
	Istruttore Direttivo Informatico	1	€ 45.095,00
	Istruttore Direttivo Tecnico	8	€ 348.183,38
	Istruttore Direttivo Tecnico (ex comando regionale)	1	€ 50.043,06
D Totali		25	€ 1.179.429,49
C	Istruttore Amministrativo	19	€ 692.041,06
	Istruttore Economico Finanziario	4	€ 141.437,83
	Istruttore Informatico	1	€ 36.187,83
	Istruttore Tecnico	13	€ 504.024,10
	Istruttore Vigilanza (ex Polizia Provinciale)	6	€ 253.701,21
C Totali		43	€ 1.627.392,03
B3	Collaboratore Professionale Amm.vo	2	€ 68.700,87
	Collaboratore Professionale Tecnico	1	€ 46.021,97
	Collaboratore Professionale Terminalista	1	€ 32.995,44
B3 Totali		4	€ 147.718,28
B	Esecutore	26	€ 835.351,52
A	Operatore	7	€ 209.921,16
Totale complessivo		118	€ 4.835.266,61

3. **Di dare atto**, altresì, che il costo del personale per l'esercizio della funzione non fondamentale "Biblioteche, musei e pinacoteche", che ai sensi dell'art. 3, comma 2, della L.R. 14/2015 permane in capo alle Province e la cui copertura finanziaria è garantita dalla medesima Regione Campania, è pari ad **euro 432.306,42=**, per le unità di personale di seguito indicato:

n.	categoria	Profilo professionale	Costo annuo
1	D3	Istruttore direttivo amministrativo	€ 49.533,68
1	D	Istruttore direttivo amministrativo	€ 43.240,55
1	C	Istruttore culturale	€ 36.335,05
1	C	Istruttore culturale (ex regionale)	€ 35.651,64
1	B	Esecutore	€ 35.414,96
7	A	Operatore	€ 232.130,54
12		Totale	€ 432.306,42

3. **Di approvare** il quadro delle attività esercitate nei Servizi, individuate nella struttura organizzativa di cui alla deliberazione n. 160 del 10.10.2016, le cui caratteristiche essenziali sono definite nell'allegato 1).
4. **Di rinviare** ai responsabili di servizio l'ulteriore definizione della struttura organizzativa e individuazione analitica delle attività esercitate.

5. **Di dare atto** che si procederà ad assegnazioni temporanee di personale salvo successiva conferma o diverse valutazioni, tenuto conto delle esigenze organizzative dei Servizi;
6. **Di procedere** con ulteriori successivi provvedimenti alla formulazione del nuovo assetto organizzativo che questo ente andrà ad assumere in aderenza al nuovo quadro normativo nazionale e regionale e all'adozione del piano di riassetto previsto dal comma 423 della legge 23 dicembre 2014 n.190, anche in esito ad ulteriori procedimenti di riordino delle funzioni di competenza regionale.
7. **Di trasmettere** copia della presente deliberazione all'Osservatorio regionale, costituito ai sensi dell'accordo tra Stato e Regioni sancito l'11 settembre 2014 ai sensi dell'art. 1, comma 91 della legge 7 aprile 2014, n. 56, in adempimento di quanto previsto dalla Circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e del Ministro per gli affari regionali e le autonomie n. 1 del 30 gennaio 2015 per l'attuazione del comma 421 della L. n. 190/2014.
8. **Di trasmettere** copia del presente atto al Collegio dei Revisori dei Conti per il prescritto controllo, ai responsabili di servizio, nonché alla RSU aziendale, alle OO.SS. provinciali, ai sensi dell'art. 7 del CCNL 01/01/1999.
9. **Di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.



PROVINCIA di BENEVENTO

SETTORE AMMINISTRATIVO - FINANZIARIO

SERVIZIO GESTIONE SERVIZI IN FORMA ASSOCIATA - RELAZIONI ISTITUZIONALI CON PROVINCE E REGIONI – PROGETTAZIONE FINANZIATA – UFFICIO EUROPA

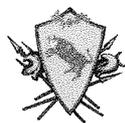
Principali ambiti di attività:

- Relazioni istituzionali ed internazionali (rapporti con gli Enti territoriali, con le Associazioni e le Organizzazioni rappresentative degli interessi legittimi diffusi al fine di promuovere e/o contribuire a valorizzare il territorio anche mediante la partecipazione ad eventi annuali, periodici o saltuari;
- Ricerca scientifica (rapporti di cooperazione con Università degli Studi del Sannio, con Università italiane ed estere, con Centri di Ricerca italiane ed estere, con Fondazioni scientifiche, con Associazioni ed organizzazione nel campo della ricerca scientifica nonché attività di gestione amm.va del Centro Studi Provincia di Benevento);
- Progetto di Ricerca Scientifica promosso dal Ministero del Welfare con la Columbia University di New York per l'assegnazione di borse di studio per la ricerca medica;
- Protocollo Generale Informatico (atti e documenti in entrata ed uscita dall'Ente);
- Presidenza (Gabinetto, Segreteria del Presidente, Ufficio del Cerimoniale).

SERVIZIO PARI OPPORTUNITÀ, CONTROLLO FENOMENI DISCRIMINATORI, DIMENSIONAMENTO RETE SCOLASTICA

Principali ambiti di attività:

- Programmazione rete scolastica e offerta formativa – piano provinciale;
- Rapporti con la Regione Campania, Centro Servizi Amm.vi, Ufficio Scolastico Regionale, Ambiti sociali e ASL ;
- Monitoraggio ed attuazione del supporto organizzativo assistenziale per gli alunni diversamente abili degli Ist. Superiori 2°;
- Promozione di iniziative e progetti di pari opportunità con soggetti e organismi dell'Ente e referenti ist.li sul territorio;
- Rapporti con la commissione provinciale di pari opportunità e con la consigliera provinciale di pari opportunità;
- Attivazione ed attuazione misure di contrasto alla povertà; Aggiornamento e tenuta albo delle associazioni;
- Servizi ed interventi assistenziali a soggetti audiolesi e videolesi.



PROVINCIA di BENEVENTO

SERVIZIO FINANZIARIO (PROGRAMMAZIONE E BILANCIO)

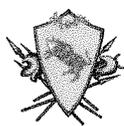
Principali ambiti di attività:

- Predisposizione bilancio di previsione, bilancio pluriennale e relazione previsionale e programmatica;
- Variazioni bilancio di previsione e Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.), salvaguardia equilibri di bilancio e assestamento generale; Registrazione impegni di spesa corrente e in c/capitale; Referente Collegio dei Revisori dei Conti.

SERVIZIO GESTIONE DELLE RISCOSSIONI E DEI PAGAMENTI - TRIBUTI

Principali ambiti di attività:

- Registrazione fatture.
- Liquidazione ed emissione mandati pagamento.
- Certificazione dei crediti.
- Ricognizione dei debiti.
- Servizio economato.
- Accertamento entrate ed emissione reversali incasso.
- Ricognizione e recupero crediti.
- Gestione tributi.



PROVINCIA di BENEVENTO

SERVIZIO GESTIONE RETE MUSEALE (Funzione non fondamentale)

Principali ambiti di attività:

- Gestione della Biblioteca provinciale “Antonio Mellusi” di Benevento e delle sezioni MEDiateca e EMEROTECA.
- Gestione della Rete Museale della Provincia:
 - ❖ MUSEO ARCOS (Tempio di Iside – Museo d’Arte Contemporanea Sannio)
 - ❖ MUSEO del SANNIO BOOK SHOP (Ex Palazzo Casiello)
 - ❖ COMPLESSO MONUMENTALE SANT’ILARIO A PORT’AUREA
 - ❖ PUNTO INFORMATIVO TURISTICO
 - ❖ MUSEO GeoBioLab (Laboratorio Europeo della Naturalità)
 - ❖ MUSEO Paleolab (Parco Geopaleontologico)
 - ❖ MUSEO MEG (Museo Enogastronomico)
 - ❖ Biblioteca del Museo e Auditorium “Vergineo”
- Attività di studio e ricerca finalizzate anche alla pubblicazione di cataloghi e realizzazione di convegni, conferenze e mostre.
- Consulenze scientifiche e informazioni specialistiche rese a studiosi e terzi.
- Assistenza e vigilanza specialistica su opere in visione diretta e/o foto riproduzioni.
- Tenuta ed aggiornamento dell’inventario cronologico di entrata, dell’inventario topografico del patrimonio museale e bibliotecario e del catalogo museografico.
- Aggiornamenti fotografici e bibliografici e relativa schedatura bibliografica su cataloghi per autori e per soggetti.
- Tenuta del registro cronologico d’ingresso dei testi della biblioteca e conservazione e movimentazione.
- Coordinamento attività di piccolo restauro, manutenzione e pulizia delle opere.
- Rilevamento dati statistici utenze studiosi.
- Catalogazione e schedatura libri, periodici, documenti.
- Servizio di accoglienza, vigilanza e custodia.
- Riscossione tariffe e contribuzioni.

SERVIZIO CENTRO PER L’IMPIEGO (Funzione non fondamentale)

Principali ambiti di attività:

- Mercato del Lavoro.
- Orientamento e Formazione.
- Servizi alle persone ed alle imprese.
- Servizi ai disabili e Categorie Protette.
- Incrocio domanda-offerta lavoratori disabili e categorie protette e Incrocio domanda-offerta percettori ammortizzatori sociali e persone svantaggiate.
- EURES: mobilità lavoratori ambito Europeo.
- Politiche Giovanili.



PROVINCIA di BENEVENTO

SETTORE TECNICO

SERVIZIO TUTELA AMBIENTE - CICLO RIFIUTI

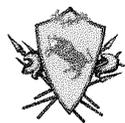
Principali ambiti di attività:

- Aggiornamento e verifica del Piano Provinciale Rifiuti.
- Gestione dell'Osservatorio Provinciale dei Rifiuti e relative attività di pianificazione e raccolta dati.
- Monitoraggio degli standards di Raccolta Differenziata e della produzione rifiuti (urbani e speciali).
- Accordi Quadro con i consorzi nazionali di filiera per il riutilizzo dei rifiuti.
- Progettazione interventi immateriali finalizzati alla riduzione dei rifiuti ed miglioramento raccolta differenziata.
- Procedimenti di bonifica dei siti di discarica consortili e comunali censiti dalla Regione Campania con il POR FESR 2007/2013.
- Completamento e razionalizzazione degli impianti per il trattamento dei rifiuti esistenti sul territorio.
- Censimento ed analisi delle emergenze ambientali del territorio provinciale.
- Programmazione di settore finalizzata alla acquisizione di risorse nazionali e comunitarie per la tutela e valorizzazione dell'ambiente.
- Progettazione e realizzazione di interventi finalizzati alla valorizzazione e difesa degli habitat.

SERVIZIO URBANISTICA - SITI - VAS - VIA - SCA

Principali ambiti di attività:

- Piano territoriale di coordinamento provinciale.
- Conferenze territoriali di sviluppo sostenibile.
- Piani urbanistici comunali e loro varianti - parere di coerenza.
- Piani urbanistici attuativi – osservazioni.
- Procedure di variante per realizzazione opere pubbliche - parere di coerenza.
- Conferenze di servizio per varianti per attività produttive - parere di coerenza.
- S.I.T.I. (Sistema Informativo Territoriale Integrato); P.T.A. (Patto Territoriale per l'Agricoltura).



PROVINCIA di BENEVENTO

SERVIZIO GESTIONE INTEGRATA RISORSE IDRICHE - ECOLOGIA

Principali ambiti di attività:

- Pareri in materia di valutazioni ambientali, risorse idriche, scarichi agli Enti pubblici e organi di Polizia.
- Istruttoria e Provvedimenti Amministrativi, con relativi controlli, in materia di Ambiente, Ecologia, risorse idriche, attingimenti acque, pozzi, Cave e miniere.
- Diffide e provvedimenti sanzionatori in materia ambientale.
- Riscossione canoni risorse idriche.
- Bonifiche siti contaminati.
- Provvedimenti AUA autorizzazione unica ambientale ai sensi del DPR 13.3.2013.
- Controlli e ispezioni ambientali anche unitamente alle forze di Polizia.
- Partecipazione alle conferenze di servizi ambientali in rappresentanza dell'Ente.
- Responsabile GAV – Guardie Ambientali volontarie.

SERVIZIO VIABILITÀ 1 e CONNESSE INFRASTRUTTURE

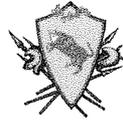
Principali ambiti di attività:

- Manutenzione ordinaria e straordinaria viabilità provinciale.
- Segnaletica stradale orizzontale e verticale.
- Servizio sgombero neve, spargimento sale per disgelo stradale e taglio erba.
- Autorizzazioni, concessioni, pareri nulla osta per realizzazione passi carrabili, recinzioni, attraversamenti aerei e interrati, reti di servizio.
- COSAP.
- Gestione sinistri stradali.
- Consulenze Tecniche di Parte.

SERVIZIO VIABILITÀ 2 e CONNESSE INFRASTRUTTURE

Principali ambiti di attività:

- Manutenzione ordinaria e straordinaria viabilità provinciale.
- Segnaletica stradale orizzontale e verticale.
- Servizio sgombero neve, spargimento sale per disgelo stradale e taglio erba.
- Autorizzazioni, concessioni, pareri nulla osta per realizzazione passi carrabili, recinzioni, attraversamenti aerei e interrati, reti di servizio.
- COSAP.
- Gestione sinistri stradali.
- Consulenze Tecniche di Parte.



PROVINCIA di BENEVENTO

SERVIZIO PIANIFICAZIONE SERVIZI TRASPORTO – CONTROLLO TRASPORTO PRIVATO - ENERGIA - PROTEZIONE CIVILE

Principali ambiti di attività:

- Attività e adempimenti derivanti dalle competenze conferite alle Province: dalla legge n.59/97, dal D.Lgs.vo n.112/98 e dal D.Lgs.vo n.96/99 e loro ss.mm. ed ii. e da ogni altra Legge Statale e Regionale in materia di Risorse Energetiche.
- Attività e adempimenti derivanti dalle Leggi Statali e Regionali in materia di Protezione Civile.
- Attività e adempimenti derivanti dal D.Lgs.vo 285/92 (Nuovo Codice della Strada) e suo Regolamento di esecuzione, dal D.Lgs.vo 112/98, dal D.M. 317/95, dalla L.264/91 e successive modificazioni e integrazioni e da ogni altra norma di legge in materia di motorizzazione civile (autotrasporto persone, merci e cose; autofficine, autoscuole e Studi di consulenza) che ne attribuisce le funzioni in capo alla Provincia.

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE EDILIZIA PUBBLICA - ESPROPRI - ASSISTENZA TECNICA EE.LL.

Principali ambiti di attività:

- Progettazione e D.L. - nuove opere e ristrutturazioni.
- Sicurezza cantieri e luoghi di lavoro.
- Manutenzione - Monitoraggio lavori.
- Espropriazioni - Cartografia.

SERVIZIO EDILIZIA SCOLASTICA

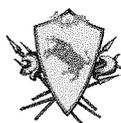
Principali ambiti di attività:

- Progettazione e DL nuove opere e ristrutturazione.
- Sicurezza cantieri e luoghi di lavoro.
- Manutenzione, Monitoraggio lavori.

SERVIZIO ATTIVITÀ AMM.VE - PATRIMONIO - PROVVEDITORATO - PREVENZIONE

Principali ambiti di attività:

- Gestione beni immobili, telefonia, manutenzione sistemi informatici, provveditorato, magazzino, inventario.
- Gare d'appalto per servizi e forniture e adempimenti D. Lg.vo n. 81/2008.
- Gestione Sinistri – Autoparco.
- Gestione polizze assicurative.
- Monitoraggio OO.PP., rapporti con ANAC (ex AVPC), Società partecipate, Comunicazioni dati Portale Tesoro.
- Gestione MUSA (Polo Museale della Tecnica e del Lavoro in Agricoltura).
- Gestione PALATEDESCHI (Tensostruttura Sportiva Polivalente ex PALASANNIO).



PROVINCIA di BENEVENTO

SERVIZIO APPALTI - ASSISTENZA AMMINISTRATIVA EE.LL.

Principali ambiti di attività:

- Provvede sulle istanze di accesso agli atti amministrativi.
- Espletamento gare d'Appalto per affidamento lavori, servizi e forniture di competenza del Settore.
- Predisposizione e trasmissione atti e documenti all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture e alle Società di Attestazione SOA
- Predisposizione e trasmissione dell'elenco per l'aggiornamento dell'anagrafe delle prestazioni e della rendicontazione per l'inoltro all'Autorità Garante delle Comunicazioni sulla pubblicità nelle P.A. delle spese sostenute per pubblicità istituzionale, ai sensi del D.Lgs. n.177/2005.

SERVIZIO RACCOLTA ed ELABORAZIONE DATI - DIGITALIZZAZIONE

Principali ambiti di attività:

- Gestione hardware della sala CED e delle postazioni di lavoro individuale della Provincia di Benevento.
- Gestione sistemi operativi, software di base ed applicativo.
- Gestione del middleware e delle applicazioni di back office (Finanziaria, Paghe, Portale Intranet, Atti Amministrativi, Protocollo Elettronico, etc.).
- Assegnazione e gestione delle PEC, indirizzi di posta elettronica, FAX server, Firme Digitali.
- Manutenzione del Portale istituzionale.
- Gestione della rete Internet/Intranet, del firewall e degli altri apparati di rete.
- Sicurezza Informatica.
- Backup e Disaster Recovery.
- Conduzione Progetti finanziati.
- Consulenza informatica intra/inter Ente.

SERVIZIO FORESTAZIONE (Funzione non fondamentale)

Principali ambiti di attività:

- interventi di forestazione e difesa del suolo nell'ambito del territorio dei comuni della Provincia, su delega della Regione Campania.

